



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 29 maggio 2016

SABATO 28 San Emilio

8.30 LODI e inizio ADORAZIONE in Chiesa

18.30 S.Messa Defunti: Paola Bazzoli
e Santina Tobanelli
Delfino Bazzoli e Maria Simoni

DOMENICA 29 Corpus Domini

8.30 S. Messa

10.00 S. MESSA e PROCESSIONE
con Benedizione in piazza



18.30 S. Messa

LUNEDI' 30 Santa Giovanna d'Arco

8.30 S. Messa

MARTEDI' 31 Visitazione di Maria

18.00 S. Messa Defunti: Roberto Gazzola

MERCOLEDI' 1 San Giustino

8.30 S. Messa

9.00 Pulizia della Chiesa

GIOVEDI' 2 Santi Marcellino e Pietro

17.00 Adorazione eucaristica

18.00 S. Messa

VENERDI' 3 Sacro Cuore di Gesù

8.30 S. S. Messa

SABATO 4 Cuore Immacolato di Maria

15.30 PROVE del coro dei bambini e ragazzi

18.30 S.Messa



DOMENICA 5 x tempo ordinario

8.30 S. Messa Defunti: Antonio
e Giuseppa Vezzola

10.00 S. MESSA Defunti: Angelo

18.30 S. Messa Defunti: Giuseppe e Emiliano

*commento al Vangelo della domenica
nella solennità del Corpus Domini*

Eucarestia: fusione di corpi

di don Giovanni Berti

AL museo del Castello Sforzesco di Milano è conservata l'ultima opera scultorea di Michelangelo Buonarroti, la Pietà Rondanini, così chiamata dal nome della famiglia che la commissionò all'artista.

La particolarità di questa opera è che è un abbozzo, non è un'opera finita. Si dice che Michelangelo vi lavorò dal 1553 fino a pochi giorni prima di morire, nel 1564.

Il gruppo scultoreo rappresenta Maria in piedi che sorregge il corpo di Gesù, anch'esso quasi in piedi, ma cadente. Il fatto che l'opera sia incompiuta, e che le figure con i volti e le parti delle figure siano ancora in fase di abbozzo e non levigati, accentua ancor di più il senso di fusione tra i due corpi, quello di Gesù e quello della madre. Maria e Gesù, pur se rappresentati nel momento terribile della deposizione dal patibolo della croce, sono abbracciati in una maniera molto dolce e direi, a mio parere, piena di vita e di amore.

Non si sa bene se è Maria che emerge dal marmo di Gesù o viceversa, e questo è estremamente stimolante per una riflessione spirituale davanti alla scultura.

Maria, nella nostra tradizione spirituale, rappresenta la Chiesa, tutti noi. E allora, in questo lavoro incompiuto di Michelangelo così intenso, vedo questa reciproca fusione tra la comunità dei credenti e Gesù morto e risorto. La Chiesa sorregge e mostra al mondo il Signore morto e risorto perché essa stessa è parte di Gesù, e perché la Chiesa è il vero Corpo di Cristo. Senza questa presenza di Gesù nella Chiesa, la



Chiesa non ha senso, proprio come nella scultura michelangiolesca Maria è lì perché lì c'è Gesù, e non avrebbe senso rappresentata da sola.

Quando la sera dell'ultima cena Gesù pronuncia le frasi che poi sono al centro della messa che celebriamo, non intende solo consegnare ai discepoli un nuovo rito e nuove formule, in modo da sostituire quelle antiche ebraiche. Gesù quella sera, nel cenacolo, consegna ai discepoli una nuova identità e una nuova missione: essere il suo corpo nel mondo per portarlo ovunque e verso tutti.

Nella messa a volte siamo troppo attenti ai riti, alle parole e a compiere i gesti in modo corretto e liturgicamente esatto. Ma il rito, fatto di gesti e parole, ha senso se ne conosciamo il fine che è quello di fonderci con Cristo, ritrovando ogni volta la nostra identità di Corpo di Cristo.

Se Gesù ha dato tutto se stesso per il mondo, anche noi possiamo e dobbiamo fare lo stesso.

Questa è la vera Eucarestia da celebrare con la vita... tutti i giorni, in una continua e quotidiana fusione di corpi, quello nostro e quello di Gesù.

Gesù al centro

Le Quarantore ci fanno riscoprire i tanti modi in cui Gesù è presente nella Chiesa e nel mondo



Don Massimo Vecchini che giovedì scorso a tenuto una profonda omelia durante la messa di apertura delle nostre Quarantore, ci ha ricordato che la presenza reale di Gesù si realizza in vari modi

nella vita della Chiesa, e tutti preziosi e importanti. Gesù è certamente presente nel Pane Eucaristico e nel Vino consacrato sull'altare con l'invocazione dello Spirito Santo. Ma questo non è l'unico modo con il quale possiamo dire che Gesù è presente. Infatti lo Spirito Santo è invocato nella messa più volte anche sull'assemblea radunata, cioè su di noi che allora diventiamo un altro modo molto vivo e concreto con il quale Cristo è presente. In modo provocatorio ma molto efficace don Massimo ci ha detto che se siamo così attenti a fare la genuflessione davanti al Tabernacolo perché riconosciamo che lì è presente veramente Gesù, dovremmo fare lo stesso gli uni davanti agli altri, perché anche noi come cristiani siamo presenza reale di Cristo.

Cristo è presente anche nella sua Parola, e ogni volta che ascoltiamo il Vangelo, anche se letto dalla voce di un uomo, possiamo dire che è Gesù stesso che in quel momento di parla.

Ecco allora cosa vuol dire mettere Cristo al centro della nostra comunità: ricordarsi che lui è presente sempre nella nostra vita, non solo in chiesa durante la messa e la preghiera, ma in ogni momento della vita

Metterlo a centro significa quindi trasformare ogni nostro gesto e azione quotidiana in gesto di adorazione e di amore.

ESTATE Oratorio 2016

dal 20 giugno
al 1 luglio

da lunedì
a venerdì



Due settimane di gioco e divertimento in oratorio. Guidati da un gruppo di giovani animatori, i bambini e i ragazzi (dalla I elementare alla II media) faranno una esperienza speciale, anzi super!

Per iscriversi basta collegarsi al sito parrocchiale e avere tutte le informazioni e compilare il modulo di iscrizione.

Viene chiesto un contributo di 60 euro (per il secondo figlio la metà) ed essere in possesso della tessera NOI dell'oratorio valida per il 2016 (è possibile farla al bar dell'oratorio)

Iscrizioni entro il 12 giugno e versamento della quota direttamente a don Giovanni in parrocchia

**pronti per iniziare
l'estate in modo super?**

CORO dei bambini e ragazzi



ogni sabato ore 15.30
le prove in chiesa
per informazioni
chiedere in parrocchia

ORARIO estivo fino al 30 ottobre 2016

Messe feriali (nella cappella sotto il condominio accanto all'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 18 (con adorazione il giovedì alle 17)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi alle 18.30

(luglio e agosto al sabato anche alle 20.30 alla Madonna della Neve)

DOMENICA e festivi alle 10 e alle 18.30 (da maggio a agosto anche alle 8.30)

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30